



DIRSTAT VVF

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Roma, 29 novembre 2018

Prot. 73

AI DIRIGENTI E DIRETTIVI
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

CARTELLO RIVENDICATIVO DELLA DIRSTAT-VIGILI DEL FUOCO

Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco da struttura ministeriale ad ente pubblico economico (Agenzia dei Vigili del Fuoco)

**OGGETTO: COMUNICATO PER I DIRIGENTI E I DIRETTIVI DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.**

Prima di illustrare la nostra iniziativa, vogliamo rassicurare i colleghi che la DIRSTAT-VVF si adopererà nel breve e medio periodo per attuare le rivendicazioni in sospeso della precedente gestione.

Premesso che l'ennesima operazione di facciata, finalizzata alla conservazione del potere, l'atteggiamento rinunciatario e spesso compiacente della dirigenza tecnica, in molti casi miracolata, per quanto attiene le brucianti carriere, lo sconcerto ed il disagio dei lavoratori VV.F a tutti i livelli e non certo ultime le impellenti necessità della popolazione e del martoriato territorio italiano non possono che suggerire una riforma radicale di una Istituzione, che, per la sua natura, deve improntarsi sui principi di snellezza, modernità, autosufficienza ed efficacia. In effetti, la realtà ministeriale, che comprende il C.N.VV.F., ancora in parte strutturata secondo i dettami della legge Cavour, non consente ai Vigili del Fuoco il necessario adeguamento tecnologico ed organizzativo, la libertà di movimento e d'iniziativa, che la tutela della vita umana, la salvaguardia del patrimonio antropico e naturalistico richiedono.

Un nuovo ente pubblico economico, in analogia all'Agenzia delle Entrate, del Demanio e via dicendo, consentirebbe il pieno soddisfacimento dei compiti d'istituto, potendo rappresentare un radicale processo di modernizzazione, snellimento amministrativo e svecchiamento degli organici, costituendo anche un ambito traguardo professionale per i giovani.

Nuovi principi organizzativi ed una maggiore autonomia e snellezza, favorirebbero l'affrancamento dei Vigili del Fuoco dal giogo degli interessi del "Mondo di Mezzo" relativo alle nomine dirigenziali, alla prevenzione incendi ed alle forniture, ambiti più che mai pervasi da una vecchia politica, arrogante quanto capillare e tenace.

Le caratteristiche innovative essenziali della nuova struttura possono essere:

- contratto privatistico a prova di sperequazione rispetto alle altre categorie similari nel settore pubblico;
- Minima struttura centrale di coordinamento e formazione, attualmente operano 650 dipendenti, con un apparato amministrativo nazionale che incide in termini di una persona per squadra VV:F di cinque unità;
- Autonomia gestionale delle Direzioni Regionali anche per l'approvvigionamento di risorse umane e materiali (selezione ed assunzione del personale a livello regionale e fine delle "deportazioni" e dei pendolarismi cronici);
- Lavoro domiciliare e telelavoro per le mansioni ispettive e di ufficio;
- Raddoppio dei presidi territoriali, direttamente coordinati a livello regionale;
- Svolgimento di sole mansioni d'ufficio per il personale operativo dopo i 50 anni di età (svecchiamento delle file operative ed elevazione degli standard di efficienza psico-fisica del personale, sia come criterio di ingresso che come mantenimento);
- Attività di consulenza e formazione per enti ed aziende esterne nei vari settori tecnologici, riducendo al minimo l'esborso PER I CONTRIBUENTI;
- Normazione della prevenzione dei cinque rischi fondamentali: nucleare, chimico, idrologico, sismico e d'incendio boschivo e non solo d'incendio;
- Servizi per la protezione Civile;
- Servizi di consulenza ed ingegneria tecnico-operativa;
- Ricerca e innovazione: (progetti come "la scissione molecolare" per il trattamento termico dei rifiuti senza emissioni inquinanti, la "magnetizzazione degli idrocarburi" per il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni nocive fino al 60%, "l'effetto libellula" per l'immunizzazione permanente delle attrezzature e del vestiario di chi opera in scenari infetti, ristagnano dimenticati nell'indifferenza generale);
- Attività internazionali: gemellaggi, esercitazioni, scambi culturali, cooperazioni;
- Consulenza in materia di sicurezza dei sistemi e dei mezzi di trasporto.

Questo ambizioso e nuovo progetto potrà proporsi, con l'ausilio di tutte le componenti, anche a livello politico, destinatarie degli indubbi vantaggi che ne deriveranno, sia per esse che per il cittadino-utente e il Paese, in termini di efficienza, efficacia ed economicità della funzione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il Segretario generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

- **Nei prossimi giorni comunicheremo l'organigramma dei nuovi incarichi associativi.**